



BergamoSera



Migranti, la Lega a Gori: Bergamo cinica? La misura è colma



Fontana: il tagli alle tasse promessi di Renzi sono impossibili



Clusone Jazz: i prossimi appuntamenti



Ragazzo sgozzato: gli albanesi hanno agito per gelosia



Yara, Bossetti ha tentato un gesto autolesionista con la cintura

HOME BERGAMO PROVINCIA I GRANDI FATTI POLITICA TERZA PAGINA ECONOMIA SPORT SALUTE TEMPO LIBERO FOTO

POLITICA

Migranti, la Lega a Gori: Bergamo cinica? La misura è colma

Di Redazione | 22 luglio 2015 | [-](#) [+](#) Dimensione testo | [Stampa questo articolo](#) | [Send by Email](#)

I leghisti attaccano: il sindaco faccia una tendopoli nel suo giardino. E la Diocesi metta a disposizione gli spazi vuoti del seminario



Il sindaco di Bergamo [Giorgio Gori](#)

BERGAMO — La Lega Nord risponde punto su punto alle affermazioni fatte ieri dal sindaco di Bergamo Giorgio Gori, durante il suo discorso in Vaticano, circa il presunto cinismo della nostra città nei confronti dei migranti.

La risposta è affidata a un comunicato stampa firmato dai consiglieri comunali Alberto Ribolla e Luisa Pecce. “Bergamo una città bieca e cinica? Non diciamo stupidaggini!. Ieri il sindaco non ha fatto un buon servizio alla città. Di fronte ai sindaci di New York, Parigi, Bogotà e Madrid ha presentato il nostro capoluogo come una città che ‘rischia di dimenticare la lezione del Santo Papa Giovanni XXIII”.

“Attenzione sindaco – si legge nel comunicato -. Il nostro adorato Papa Giovanni, di cui condividiamo tutto, pensava ad un'emigrazione regolata da leggi e passaporti. Forse lei si riferisce al pensiero della Kyenge che sostiene, in spregio di qualsiasi regolamentazione e in maniera unilaterale, il diritto per chiunque di migrare dovunque e il dovere di tutti gli stati di accogliere, dare lavoro e casa sul suo territorio, a chiunque decida di arrivare”.

La Lega ritiene offensive le parole di Gori che ha aggiunto “I migranti vengono cinicamente descritti come una minaccia con evidente responsabilità di chi strumentalmente agita un'assurda guerra tra poveri”. “Nessuno strumentalizza – continuano i legisti – ma è il paese reale che si mobilita. Ancora non capisce che l'Italia è un paese sul punto di esplodere, che i cittadini bergamaschi, immigrati regolari compresi, sono inquieti e disorientati. Non ne possono più dell'arrivo di nuovi disperati (cui a nostre spese si fornisce vitto, alloggio e quant'altro almeno per 2 anni) a fianco dei disperati senza sostegno per la mancanza di un lavoro e di una casa”.

[TWITTER](#)

[FACEBOOK](#)

[PINTEREST](#)

[EMAIL](#)

[RSS](#)

FreedomOne

Rispondi

E-mail (necessario)

(L'indirizzo non verrà pubblicato)

Nome (necessario)

Sito web

[Commento all'articolo](#)

Campina del Sole **CAMPUS ESTIVO 2015**

DALL'8 GIUGNO AL 6 SETTEMBRE

[SCOPRI LE ATTIVITÀ](#)



Progetto Giardino
GRUPPO LATERZOCOL

“Un autogol le parole di Gori che ha detto ‘non si ha la consapevolezza del fatto che la miseria e le conseguenze dei mutamenti climatici da cui, oltre che dalle guerre e dal terrorismo, fuggono queste persone, sono in larga misura collegate al nostro modello di sviluppo e di sfruttamento insostenibile’. Ma allora, sindaco, lei ammette che tanti di quelli che arrivano non sono profughi ma veri e propri clandestini in cerca di fortuna! Forse vuole che l'Italia accolga i 100 milioni pronti a migrare dalle coste africane?”

“E se parliamo di terrorismo, fra non molto anche gli italiani dovranno fare i conti con il terrorismo sulla loro terra importato insieme ai clandestini dei barconi”.

“Ma poi signor sindaco, come può pensare di far pagare agli italiani e ai bergamaschi la colpa di secoli di colonialismo e di capitalismo di tutto il mondo? Dato e non concesso ovviamente che il suo ragionamento regga, visto che lei non menziona la corruzione e l'incapacità dei governi del terzo mondo e la politica economica aggressiva delle grandi potenze in rapida espansione” prosegue il comunicato stampa del Carroccio.

“Signor sindaco, lei sa benissimo che il fenomeno dell'emigrazione deve essere arginato all'origine. Non si può gestire un'emergenza cronica in modo così disastroso, con l'Europa che si accolla un numero ridicolo di trasferimenti, 35.000 invece di 40.000, quando in 18 mesi gli sbarchi in Italia sono stati 250.000. Nel frattempo lei vuole dislocare i migranti in arrivo (pagando 300 euro per ciascuno) negli appartamenti sfitti dei condomini. Idea folle e pericolosa”.

“Piuttosto, e lo diciamo come provocazione, torniamo all'idea di una tendopoli, ma nel giardino di una sua proprietà. Eventualmente, visto che la Diocesi rende disponibili le sue strutture, metta a disposizione i tanti spazi ormai vuoti del Seminario che è pure dotato di aria condizionata. Il tutto, infatti, sarebbe più credibile se l'accoglienza non fosse a spese dello Stato e dei cittadini” concludono Ribolla e Pecce.

TI SUGGERIAMO ANCHE

UNIVERSITÀ



Ca' Foscari promuove la notte bianca dell'arte

POLITICA



Elezioni: affluenza in forte calo in Italia, Milano tiene

SENZA CATEGORIA

U2, i video del concerto di San Siro: Party Girl

POLITICA



Arnoldi: la Lega vuole il federalismo ma aumenta i ministri a Roma

[Privacy Policy](#)

[TOP ↑](#)

[Lettere al Direttore](#) | [Scrivi alla Redazione](#) | [Disclaimer](#) | [Segnala una notizia](#) | [Per la tua pubblicità su Bergamosera](#) | [Comunicazione elettorale](#) |

BERGAMOSERA.COM © 2009-2015 | Tutti i diritti sono riservati

BergamoSera.com è un marchio in uso a:

METROPOLE MEDIA SRL via Camozzi 77

24121 Bergamo - P.IVA IT03574500165, REA: BG390162

Progetto METROPOLE MEDIA SRL

Sviluppo informatico a cura di TETRAGONO.COM Servizi Informatici & Marketing